

http://www.fpmagazine.eu/ita/news/Eolie_1950_2015_Mare_Motus-216/

Eolie 1950/2015. Mare Motus

1 / 8 Martin Parr, The Amalfi Coast, Capri, 2013.

65x90 cm.

© Martin Parr / Magnum Photos / Studio Trisorio.

2 / 8 Alice Pavesi Fiori, #5, Attese, 2012.

Fotografia analogica, 80x80 cm.

3 / 8 Cristiano Pintaldi, Vulcano, 2014.

80x120 cm.

4 / 8 Veronica Nalbone, Da Lontano, 2013.

Fotografia digitale, 105x70 cm.

5 / 8 Salvo, 29 siciliani, 1976.

Olio su tavola, 49,5x70 cm.

6 / 8 Martin Parr, The Amalfi Coast , Capri, 2014.

65x90 cm.

© Martin Parr / Magnum Photos / Studio Trisorio.

7 / 8 Bruno Ceccobelli, Isola Latesta , 2014.

Collage su tela, stoffe, acrilici, 60x80 cm.

8 / 8 Gioberto Noro, Out of garden #1 , 2010.

104x152 cm.

? prev | pause play | next ? Eolie 1950/2015.

Mare Motus All'interno del Castello di Lipari, e più precisamente negli spazi dell'ex Chiesa di Santa Caterina e dell'ex carcere ora riconvertito in spazio espositivo, è in corso la mostra Eolie 1950/2015.

http://www.fpmagazine.eu/ita/news/Eolie_1950_2015_Mare_Motus-216/

Mare Motus.

L'isola nell'arte contemporanea dalla Sicilia al Cile .

L'esposizione, curata da Lea Mattarella e Lorenzo Zichichi, si propone al visitatore come un variegato viaggio artistico focalizzato sulle Eolie.

Il percorso vede infatti riunite le opere di una quarantina di artisti italiani e stranieri, con background diversi e afferenti ad ambiti artistici estremamente differenti (pittura, scultura, video, fotografia, ceramica), che abbiano affrontato il tema proposto per l'occasione.

Tra questi, Mimmo Paladino, Carla Accardi, Fausto Pirandello e Renato Guttuso, solo per citarne alcuni, a cui si aggiungono per quanto concerne la parte fotografica i nomi di Martin Parr, Elger Esser, Nan Goldin, Gioberto Noro, Carlo Gavazzeni Ricordi, Ferdinando Scianna, Raffaella Mariniello, Alice Pavesi Fiori e Veronica Nalbone.

È inoltre presente una testimonianza di Alberto Burri, che collega la mostra all'esperienza di Gibellina.

Il tema cardine attorno al quale ruotano le opere è il concetto di isola plurale (così definito da Gesualdo Bufalino), concetto rappresentativo della diversità di linguaggi e di mondi talvolta contrastanti coesistenti nel territorio siciliano.

L'esposizione è stata infatti strutturata in modo tale da valorizzare il rapporto che si instaura tra l'antico delle architetture della chiesa, la modernità e la contemporaneità dei linguaggi espressivi presentati dalle opere esposte, un rapporto in cui l'attenzione è rivolta in particolare alla salvaguardia, alla sopravvivenza e alla tutela delle diversità storiche e culturali presentate da mondi in apparenza così distanti tra loro.

L'esposizione è parte del più ampio progetto culturale biennale Mare Eolie – sviluppato con il supporto del Fondo Europeo di sviluppo regionale e dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana –, che vede interessata l'area della cittadella fortificata e la nascita di un nuovo spazio per l'arte contemporanea nelle celle dell'ex carcere, accanto al quale saranno esposte le collezioni provenienti dal Museo Archeologico Luigi Bernabò Brea.

Eolie 1950/2015.

Mare Motus.

L'isola nell'arte contemporanea dalla Sicilia al Cile Castello di Lipari (ex Chiesa di Santa Caterina ed ex carcere) - Lipari 12 luglio – 30 settembre 2015 orario: - ingresso: gratuito info: www.mareolie.com
NEWS / MOSTRE